**Verso il voto - Lapio, Fabrizio: «Il nostro programma non è un libro dei sogni»**  
  
Lapio 21:20 | 22/05/2013

**LAPIO** - Continua la campagna elettorale della lista Civica per Lapio del candidato sindaco **Natalino Fabrizio**. Una squadra composta da **Pasquale Carbone, Walter Lepore, Ernesto Iovine, Arturo Fascione, Marco Melchionno** e **Carmelina D'Amore**. Un Fabrizio che in caso di vittoria opererà nel segno della continuità partendo da quello che è stato fatto in questi ultimi anni di amministrazione.

«L'Amministrazione comunale deve creare un dialogo costante con la propria cittadinanza - afferma - Solo con il dialogo e attraverso l'ascolto dei problemi della comunità sarà possibile affrontare ogni situazione al meglio offrendo quei servizi e quelle risposte di cui il cittadino necessita.  
La nostra lista si propone di lavorare con trasparenza ed efficienza mettendo insieme l'esperienza e il rinnovamento con la presenza di volti nuovi che sono desiderosi di mettersi al servizio dell'intera comunità».

**Ma come amministrare il paese nei prossimi cinque anni?**

«Il nostro programma non è un libro dei sogni, ma il realistico impegno a concretizzare nel quinquennio le cose da fare pur nella consapevolezza delle difficoltà a reperire maggiori risorse vista la crisi economica».

**Da dove si dovrà ripartire?**

«Dai giovani. La nostra lista vuole essere vicino al mondo giovanile e intende promuovere interventi volti al sostegno e allo sviluppo dell'identità dei giovani sul piano socioculturale, coinvolgendoli in attività di partecipazione a progetti territoriali per sensibilizzarli e responsabilizzarli anche verso le problematiche della comunità. Tutti gli interventi nell'area giovanile saranno riconducibili al tema della prevenzione intesa non solo come protezione verso i fattori a rischio ma anche come creazione di opportunità e competenze».

**Una lista che punterà anche molto sulla cultura.**

«La scuola deve essere sempre al centro di ogni politica del Comune. Essa è punto di riferimento e fulcro non solo della formazione ma anche dell'integrazione intercomunale. E' il luogo per eccellenza dove valorizzare, nell'interazione con famiglie e amministrazione, le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio».   
  
**A Lapio c'è la vicenda legata alla biblioteca.**

«Va mantenuta e particolare attenzione e impegno verranno dedicati per poter disporre di un responsabile della stessa e di una nuova sede, inserendovi anche uno spazio riservato alle iniziative del Forum Giovanile e di tutte le associazioni operanti sul territorio».